



alle associazioni

La transizione da un sistema normativo prescrittivo ad uno prestazionale Cosa cambia realmente per i professionisti dell'antincendio e della sicurezza sul lavoro



› a cura di **Sandro Marinelli**
Ingegnere, Presidente Associazione M.A.I.A.

*Non c'è alcun dubbio che il passaggio da un sistema normativo tradizionale, di tipo prescrittivo, ad un sistema normativo di tipo prestazionale, introdotto con il **Codice di Prevenzione Incendi** (D.M. 3.8.2015 e modifiche apportate con D.M. 18.10.2019) ha consentito ai professionisti del settore di disporre di uno strumento più flessibile e più adatto alle conoscenze e competenze ingegneristiche e tecnico/scientifiche che ogni professionista del settore dovrebbe possedere. Non va tuttavia sottovalutata la portata di questo cambio di approccio normativo che sarebbe un eufemismo definire semplicemente "epocale".*

La responsabilità delle scelte progettuali

Il professionista diventa il vero **protagonista** di questo cambiamento, assumendosi la responsabilità delle scelte progettuali e delle conseguenti misure compen-

In questo nuovo contesto, il professionista si assume la responsabilità delle scelte progettuali, abbandonando la più comoda posizione di "esecutore" di norme prescrittive.

sative del rischio, abbandonando la più comoda posizione di "esecutore" di norme prescrittive individuate e disposte dal legislatore: ciò significa studiare, approfondire, aggiornarsi sulle nuove frontiere delle tecnologie disponibili, valutare il rapporto costo/beneficio delle soluzioni proposte e/o adottate. In altre parole, il professionista dovrà confrontarsi con un **aggiornamento continuo** che non consentirà di vivere di "rendite di posizione"; dovrà mettere tutta la sua esperienza nell'individuare le soluzioni progettuali e realizzative, avendo ben chiaro il fine "**prestazionale**" delle misure adottate.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio

In questo nuovo scenario, si inserisce il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA), già introdotto dal Codice di Prevenzione Incendi sopra richiamato ed oggetto di un



nuovo Decreto (il cosiddetto **Decreto GSA**) che sarà presto pubblicato e che definisce ancor più puntualmente quanto già a suo tempo introdotto dal D.M. 10.03.98 (Criteri Generali di Sicurezza Antincendio e per la Gestione delle Emergenze nei luoghi di lavoro), utilizzando più chiaramente un linguaggio "prestazionale" in linea con il nuovo approccio normativo.

In questa ottica, è bene evidenziare che il professionista e/o consulente antincendio, dovrà necessariamente, sin dalla fase di progettazione, occuparsi del SGSA ed in particolar modo di tutto ciò che riguarda il mantenimento, nel tempo, dell'effi-

cienza, dell'affidabilità e del funzionamento dei presidi antincendio, siano essi di protezione attiva o di protezione passiva.

Anche qui il professionista dovrà entrare nel merito del programma e dell'effettiva esecuzione di tutte quelle operazioni necessarie a mantenere il livello di prestazioni attese dai presidi antincendio in caso di necessità e cioè dovrà conoscere e sovrintendere a tutto ciò che riguarda la "**manutenzione a regola d'arte**" dei predetti presidi.

Si apre pertanto uno scenario del tutto nuovo per il professionista antincendio che, nel vecchio sistema normativo "prescrittivo", non sempre prestava attenzione professionale adeguata alle manutenzioni a regola d'arte dei presidi antincendio, ma che ora, nella nuova impostazione "prestazionale", dovrà occuparsi del SGSA, confrontandosi con nuove figure professionali, non ultima quella del **Tecnico Mantentore Qualificato** dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - figura che sarà presto introdotta con l'emanazione del cosiddetto Decreto "controlli" - e che dovrà rispondere delle operazioni di mantenimento delle prestazioni attese dai presidi antincendio, tramite l'esecuzione di operazioni ben individuate e descritte dalla normativa vigente.

Una figura poliedrica

Come è giusto che sia, oggi il professionista antincendio è una figura poliedrica, dalle **conoscenze interdisciplinari**, capace di operare a 360 gradi nel complesso mondo della sicurezza antincendio. ■